

PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT B) DELLA LEGGE 240/2010 (CONTRATTO SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 06/M2 - MEDICINA LEGALE E DEL LAVORO, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: MED/43 - MEDICINA LEGALE- DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE INDETTA CON D.R.N.724/2016 DEL 28/04/2016 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. N.37 DEL 10/05/2016

VERBALE N.1

(Seduta preliminare)

Il giorno 05/07/2016 alle ore 10:30 si è riunita in via telematica la commissione giudicatrice della procedura in oggetto, nominata con D.R. n.1038/2016 del 20/06/2016, nelle persone di:

Prof. Francesco De Stefano

Prof. Guido Romano

Prof. Antonio Marco Maria Osculati

(di seguito, la COMMISSIONE)

La Commissione è stata convocata con nota del Prof. Osculati Antonio Marco Maria in data 04/07/2016 a seguito della nota del Servizio Gestione Personale Docente prot. n. 53938 del 30/06/2016 con la quale veniva comunicato alla Commissione la possibilità di iniziare immediatamente i propri lavori, preso atto della dichiarazione dell'unico candidato di non ricasazione dei membri della Commissione medesima.

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. De Stefano Francesco e del Segretario, nella persona del Prof. Antonio Marco Maria Osculati.

La Commissione prende visione del D.R. di indizione della procedura di selezione, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - N.37 del 10/05/2016 e del D.P.R. 09.05.1994 n. 487. Quindi, preso atto che il Responsabile del procedimento è la Sig. Elena Racca, ogni componente della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07/05/1948 n.Lt72) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt, 51 e 52 c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11 .2012, n.190 e s.m.i.

La Commissione procede inoltre, ai sensi dell'art.8 del D.R. di indizione della procedura di selezione, a predeterminare i criteri per procedere alla valutazione preliminare dei candidati e alla valutazione comparativa. Tali criteri saranno consegnati immediatamente al responsabile del procedimento il quale ne assicurerà la pubblicità sul sito WEB dell'Università. Decorsi cinque giorni dalla pubblicizzazione di tali criteri, la Commissione potrà nuovamente riunirsi per il prosieguo dei lavori.

La Commissione, in primo luogo, effettuerà la Valutazione preliminare del candidato, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, con la possibilità di tener anche conto delle eventuali lettere di referenza.

L'unico candidato è ammesso alla discussione pubblica.



La valutazione del singolo candidato, sarà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun elemento sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta del singolo candidato.

Nell'effettuare la valutazione del candidato, saranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con il profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. La Commissione nel valutare le pubblicazioni terrà conto anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione,



- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Dopo la valutazione preliminare del candidato, la Commissione procederà, come previsto ai sensi dell'art.24, comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, con una discussione pubblica durante la quale il candidato illustra e discute davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati, ivi compresa la tesi di dottorato, e con una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dal candidato, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

titoli professionali, accademici e pubblicazioni purché attinenti all'attività da svolgere

Titoli Professionali: fino ad un massimo di punti 20 totali da distribuire tra le voci sottoelencate.

Per i punti a) e b) si possono assegnare:

fino a punti 1 per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi di servizio;

fino a punti 0,5 per periodi fino a 6 mesi di servizio,

Titoli valutabili:

a) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero — **fino a un massimo di punti_6_**

b) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri —**fino a un massimo di punti _6_**

c) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi - **fino a un massimo di punti_3_**

d) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali— **fino a un massimo di punti_3_**

e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca — **fino a un massimo di punti _2_**

Titoli accademici: fino ad un massimo di punti 15

Titoli valutabili:

a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'estero - **fino a un massimo di punti_10_**



b) laurea - **fino a un massimo di punti_3_**

C) altro (e.g.master/corsi post laurea) - **fino a un massimo di punti_2_**

Pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 25 da distribuire tra le voci sottoelencate.

1. Valutazione analitica delle singole pubblicazioni, secondo i criteri a-d sottoindicati – **fino ad un massimo di 20 punti così ripartiti:**

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza - **fino a un massimo di punti _6_;**

b) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con il profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico— disciplinari: ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate— **fino a un massimo di punti_3_;**

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – **fino a un massimo di punti _5_;**

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione – **fino a un massimo di punti _6_.**

2. Valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, **fino a un massimo di punti 5.** Verranno valutate in particolare l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. Nella valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, la commissione potrà avvalersi dei seguenti indicatori:

a) numero totale delle citazioni;

b) numero medio di citazioni per pubblicazione;

c) "impact factor" totale;

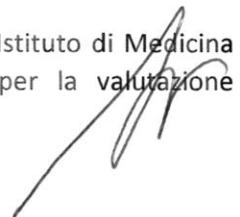
d) "impact factor" medio per pubblicazione;

e) combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione valuterà l'adeguata conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (ad esempio: insufficiente – sufficiente – buono – distinto – ottimo). La conoscenza della lingua straniera prevista verrà effettuata mediante una prova orale, effettuata contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni, e consisterà in un colloquio in lingua inglese, dedicato all'approfondimento di alcune delle ricerche svolte.

Successivamente la Commissione si esprimerà motivatamente circa l'idoneità del candidato.

La Commissione decide quindi di riunirsi il giorno 19/07/2016 alle ore 10:30 presso l'Istituto di Medicina Legale del Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale e Forense, per la valutazione



preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, presentati dal candidato.

A seguito della sopra citata nota del Servizio Gestione Personale Docente con la quale veniva comunicato alla Commissione la rinuncia dell'unico candidato al periodo di preavviso minimo di venti giorni previsto per la convocazione al colloquio, la Commissione stabilisce che la discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni e la prova orale per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera si terranno il giorno 19/07/2016 alle ore 12:00 presso l'Istituto di Medicina Legale del Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale e Forense, via Forlanini 12 – Sala Fornari – Pavia.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica dalla Commissione e trasmesso al Responsabile del procedimento.

Pavia 05/07/2016, ore 11:00

LA COMMISSIONE

Prof. Francesco De Stefano (con funzione di Presidente)

Prof. Guido Romano

Prof. Antonio Marco Maria Osculati (con funzione di Segretario)



Prof Francesco DE STEFANO
P. O. di Medicina Legale

Università degli Studi di Genova
Via De Toni 12
I-16132 GENOVA

Il sottoscritto Prof. Francesco De Stefano,

componente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per l'assunzione di n.1
Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art.24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 per il settore
concorsuale 06/M2 – Medicina Legale e del Lavoro, settore scientifico disciplinare: Med/43 – Medicina
Legale - Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale e Forense, Università degli Studi di Pavia
(D.R.N. 724/2016 del 28/04/2016; G.U. N.37 del 10/05/2016),

avendo partecipato alla prima riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di
approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Genova, 05/07/2016

Francesco De Stefano



Prof. GUIDO ROMANO

ASSOCIATO DI TOSSICOLOGIA FORENSE
Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche
e Tecnologie avanzate "G.F. Ingrassia"
UNIVERSITA' DI CATANIA

95123 Catania
Via S. Sofia, 87-89; Comparto 10
tel. 095-378.2164 – Fax 095-378.2165
Ab.: Piazza V. Lanza, 17/D tel. 095-431543

Il sottoscritto Guido Romano,

componente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per l'assunzione di n.1
Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art.24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 per il settore
concorsuale 06/M2 – Medicina Legale e del Lavoro, settore scientifico disciplinare: Med/43 – Medicina
Legale - Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale e Forense, Università degli Studi di Pavia
(D.R.N. 724/2016 del 28/04/2016; G.U. N.37 del 10/05/2016),

avendo partecipato alla prima riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di
approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Catania, 05/07/2016

Guido Romano

